

AFFITTACAMERE

Sono esercizi di affittacamere le strutture composte da non più di sei camere destinate a clienti, ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile, nelle quali sono forniti alloggio e servizi complementari. L'attività di affittacamere può essere altresì esercitata in modo complementare rispetto all'esercizio di ristorazione qualora sia svolta da uno stesso titolare, in una struttura immobiliare unitaria. In tal caso l'esercizio può assumere la denominazione di "locanda".

E' fatto obbligo agli affittacamere assicurare i seguenti servizi minimi di ospitalità compresi nel prezzo della camera:

- a) pulizia dei locali ad ogni cambio di cliente ed almeno una volta la settimana;
- b) sostituzione di biancheria ad ogni cambio di cliente ed almeno una volta la settimana;
- c) fornitura di energia elettrica, acqua calda e fredda e riscaldamento;
- d) recapito postale e telefonico.

Gli affittacamere possono somministrare, limitatamente alle persone alloggiate, alimenti e bevande e, su richiesta del cliente, provvedere al rigoverno aggiuntivo delle camere.

L'esercizio dell'attività di affittacamere, il trasferimento di sede, l'ampliamento dei locali, sono soggetti alla presentazione di una DUA al SUAPE, e possono essere effettuati decorsi zero giorni dal ricevimento della stessa oppure venti giorni nel caso la pratica contenga profili edilizi, salvo che non si ricada nei casi per cui è prevista la convocazione di una conferenza di servizi.

Il subingresso per atto tra vivi o per causa di morte è soggetto a previa comunicazione al Comune, e può essere effettuato sin dalla data di ricevimento della comunicazione stessa. In tali casi andranno riportate le medesime dichiarazioni previste per le fattispecie sopra menzionate, mentre sarà possibile evitare di presentare allegati e documenti che siano già in possesso dell'Amministrazione, qualora il subentrante dichiari che non vi siano state variazioni rispetto alla situazione previgente, come risultante agli atti.

La cessazione dell'attività è soggetta a previa comunicazione al Comune, e può essere effettuata sin dalla data di ricevimento della comunicazione stessa.

L'ufficio competente, ricevuta la comunicazione con le dichiarazioni previste, provvede ad accertare, in particolare, il possesso dei requisiti morali e professionali, l'idoneità dei locali ed ogni altro elemento ritenga necessario.

| |
|---|
| Modulistica |
| Qui di seguito trovi la modulistica da scaricare dal sito http://servizi.sardegna-suap.it/cittadino/informazioniCittMA.htm?method=modulistica compilare ed allegare alla pratica. |
| Il seguente elenco è puramente indicativo e non tiene conto della specificità dei singoli interventi, che sarà valutata caso per caso. |
| DUA |
| Allegato A4 - Req. Ig. Sanitari per Specifiche Attività |
| Allegato B10 - Strutture ricettive |
| Allegato C1 - Avvio nuova attività |
| Allegato D3 - Requisiti antimafia |
| Allegato D4 - Requisiti morali TULPS |
| Allegato E1 - Notifica igienico-sanitaria (solo nel caso si intendesse somministrare alimenti e bevande agli alloggiati. |
| Solo nel caso di scarico reflui in corpo recettore diverso da pubblica fognatura (fossa settica, imhoff, vasca di accumulo, depuratore, ecc.) occorre anche: |
| Allegato A11 - Scarichi fuori fognatura |

| |
|---|
| Allegato F31 – Classificazione struttura ricettiva |
|---|

La pratica dovrà essere presentata esclusivamente in forma telematica, utilizzando modulistica ed allegati che si possono scaricare e compilare direttamente presso il sito <http://servizi.sardegناسuap.it/cittadino/informazioniCittMA.htm?method=modulistica> dove si possono trovare anche le istruzioni per la compilazione.

Tutti i modelli e le dichiarazioni vanno presentati con firma digitale. Quindi l'imprenditore dovrà disporre di firma digitale e di PEC (Posta Elettronica Certificata). In mancanza di tali strumenti, potrà trasmettere la pratica telematicamente per il tramite di un professionista/consulente o associazione conferendogli una procura speciale (modello F15).

Occorre, inoltre, produrre in allegato la seguente documentazione:

- Planimetria catastale;
- Planimetria in formato DWF, sottoscritta mediante firma digitale da tecnico abilitato, dei locali ove si intende esercitare l'attività comprensiva di tutti gli arredi e gli accessori previsti dalla norma per l'esercizio di affittacamere;
- Fotocopia documento identità di tutti coloro che rendono le dichiarazioni.
- Copia dell'avvenuto versamento sul c/c n. 1003829593 intestato a Comune di Alghero (IBAN IT21Q0760117200001003829593) di € 70,00, indicando la specifica causale (Diritti di istruttoria SUAP € 35,00 e Sviluppo Economico € 35,00).

La normativa di riferimento è la seguente:

- Legge Regionale n. 22 del 14/05/1984 - Norme per la classificazione delle aziende ricettive.
- Legge Regionale n. 27 del 12/08/1998 - Disciplina delle strutture ricettive extra alberghiere, integrazione e modifiche alla Legge Regionale 14 maggio 1984, n. 22, concernente:"Norme per la classificazione delle aziende ricettive" e abrogazione della Legge Regionale 22 aprile 1987, n. 21.
- Legge Regionale n. 35 del 20/06/1986 - Norme in materia di vigilanza regionale sulle attività turistiche in Sardegna a modifica e integrazione della L.R. 14 maggio 1984, n. 22.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (martedì e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 13,00) presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico, Via Sant'Anna 38.

Responsabile del Procedimento:

Dott. Vanni Martinez
Comune di Alghero
Servizio Polizia Amministrativa
Ufficio Aziende Ricettive
Tel. 079 9978622
mail: v.martinez@comune.alghero.ss.it